

ARGENTARIO

Ieri la grande iniziativa che ha reso molti luoghi più colorati e accoglienti



Uniti per valorizzare gli spazi pubblici

Pulizia e abbellimento con oltre 500 volontari

GIUSEPPE FIN

Armati di sacchi, scope, guanti e palette ieri i residenti dell'Argentario hanno deciso di mettere letteralmente a nuovo il proprio territorio. Oltre 500 volontari, provenienti da Cognola, Martignano, Villamontagna, Montevaccino, San Donà, Laste e Tavernaro, sono scesi di prima mattina in strada per dare battaglia a cartacce, lattine e tutta quella spazzatura che ogni giorno va a rovinare la bellezza dell'ambiente in cui viviamo. Arrivato alla seconda edizione, l'Argentario Day ha visto quest'anno un'ulteriore aumento di partecipazione da parte dei residenti che hanno voluto dimostrare la consapevolezza che gli spazi pubblici non sono solo dell'amministrazione comunale e che ognuno, nel suo piccolo, può fare grandi cose per rendere migliore il luogo dove si vive. Un momento quindi di educazione alla cittadinanza attiva e all'ambiente quale strumento di conoscenza e di crescita per tutti, utile per incentivare l'adozione di comportamen-

ti e di scelte ponderate nel rispetto dell'ambiente, assolutamente necessarie al tempo d'oggi. «Sono azioni straordinarie - ha affermato Armando Stefani, presidente della circoscrizione Argentario, promotore dell'iniziativa assieme al Comune di Trento - perché stiamo ricordando alle persone che il "bene comune" ci riguarda e dobbiamo difenderlo. Negli anni scorsi si è diffusa l'idea che l'amministrazione comunale avesse risorse illimitate per seguire tutto il territorio ma oggi, vista la situazione economica, abbiamo tutti il dovere di essere consapevoli che le cose sono cambiate e che ogni cittadino, in modo responsabile, deve farsi carico della situazione del territorio dove si vive». Muniti quindi di tanta pazienza e buona volontà una vera e propria squadra di volontari, molti appartenenti alle tante associazioni che hanno aderito all'Argentario Day, ha passato al setaccio ogni singolo angolo del territorio circoscrizionale mettendosi all'opera con circa 80 buone azioni. Scopa alla mano c'è stato chi ha ripulito i mar-



ciapiedi dalle cartacce e dai mozziconi delle sigarette, chi con un secchio d'acqua e uno straccio ha ripulito le bacheche pubbliche disposte nei sette sobborghi da adesivi e polvere. Non è poi mancata la sistemazione della cabine telefoniche ripulite da scritte e segni di vario genere. Non solo però pulizia, ma anche abbellimenti di vario genere. Ecco allora che si è pensato, a Cognola, alla tinteggiatura della scala ad uso del cen-

tro civico, della sala pulifunzionale e, grazie al lavoro di una squadra di piccoli volontari, le diverse aiuole della circoscrizione sono diventate vere e proprie opere d'arte coloratissime. Presente anche il personale volontario dei vigili del fuoco di Cognola che ha offerto la propria agilità per il taglio di sterpaglie, piante secche e con la sistemazione dei tombini ai lati delle strade, per facilitare lo scorrimento dell'acqua piovana.

I beni comuni

Accanto e nelle foto sopra, alcuni momenti dell'Argentario Day che si è svolto ieri richiamando oltre 500 volontari, impegnati a ripulire e a rendere più gradevoli gli spazi pubblici anche mediante interventi creativi con l'uso del colore su vecchi muri e scale metalliche. È stata anche una grande festa utile a diffondere la sensibilità per i beni comuni e a favorire la partecipazione di tutti nella loro tutela e valorizzazione.

L'Argentario Day, in poche ore, è diventato una vera e propria festa per molti che, rinunciando alla giornata di sole per riposare, hanno contribuito con piccole ma importanti azioni. A Martignano, per abbellire l'ambiente, all'opera si sono messi degli artisti che, nei pressi del parco, hanno trasformato le mura in veri e propri campi fioriti. A puntare sul colore anche i giovani che hanno completamente ritinteggiato il vecchio acquedotto di Cognola.

LE VOCI

Parlano i protagonisti della fruttuosa giornata ecologica

«Così aiutiamo la nostra comunità»

«Sensibilizzare le persone al rispetto del territorio» e «contribuire a vivere in un ambiente pulito ed ordinato». Queste le motivazioni più ricorrenti tra i volontari che ieri, dalle 8 di mattina, hanno deciso di rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro riqualificando l'Argentario.

«Oltre a dare la possibilità di socializzare - ci racconta Silvana Frizzera - vogliamo valorizzare la zona dove viviamo rendendola più accogliente. Il territorio ha bisogno di questa giornata e cosa buona sarebbe se l'iniziativa fosse allargata a tutta la città».

Armata di scopa e paletta, invece, l'insegnante Laura Schifini passa ogni singolo angolo della piazza e delle vie circostanti di Cognola per raccogliere cartacce, deiezioni di cani ma anche mozziconi di sigaretta e lattine abbandonate. «Dobbiamo essere tutti responsabili - ci dice mentre lavora - e l'attenzione verso il territorio cresce di anno in anno. Abbiamo creato un gruppo di volontari che ogni mercoledì si mette all'opera per ripulire le strade. Una volta c'erano gli operatori ecologici ora ci siamo noi che siamo utili alla popolazione». E mentre i volontari Renato Echer e Ugo Poletti con tanto di pennello e spazzole d'acciaio cercano di ripulire i tanti graffiti presenti sulle cassette elettriche o negli edifici pubblici, Daniela Cumial dirige una squadra di piccoli volontari di prima elementare orgogliosi di poter dare il proprio aiuto rendendo più colorate le aiuole con fiori di ogni genere. «È bello - spiega Daniela - riuscire a far partecipare questi bambini alla vita della loro comunità».

Nei giorni scorsi anche le scuole del luogo si sono date da fare per portare avanti progetti di educazione ambientale e di cittadinanza attiva, con



Due degli oltre 500 volontari che ieri erano impegnati all'Argentario Day

lezioni ad hoc e attività quali la realizzazione di un percorso «pedibus» per raggiungere la propria scuola dopo essere scesi dall'autobus oppure dall'auto dei genitori. «Non pote-

vamo mancare a questa giornata - dice Matteo Agostini, volontario dei vigili del fuoco di Cognola - siamo qui per far capire a tutti che serve darsi da fare». G. Fin

Assemblea. Ammirabile nuovo presidente Arcigay, un direttivo giovane

Il presidente uscente di Arcigay, Stefano Cò, voleva fare largo ai giovani e l'altroieri l'assemblea ha eletto un direttivo «green» di un'associazione in crescita (+15% nell'ultimo anno) che conta oltre 300 iscritti. Il nuovo presidente è Diego Ammirabile, 27 anni, pugliese che vive e lavora da anni a Trento, dove si è laureato in giurisprudenza. «Per noi - spiega - si tratta di un cambiamento epocale, con un inedito direttivo di età media sotto i trent'anni». Ammirabile, già vicepresidente e referente giovani, sottolinea che resta prezioso il contributo di Stefano Cò, che continuerà a oc-

cuparsi in particolare di cultura e cineforum. Ma l'associazione, che amplia le collaborazioni con altri sodalizi regionali, sarà molto attiva anche su altri fronti: dalle serate promosse in locali trentini con cui si sono raggiunti accordi (non sarà più necessario andare a Verona o a Padova per una festa «gayfriendly»), alla gestione di un telefono amico per vittime di bullismo e omofobia (tema cui sarà presto dedicato anche un convegno, specie sulla legislazione di contrasto dell'odioso fenomeno). Info ai profili FB «Arcigay del Trentino» e «Diego Rainbow».



L'Ordine Equestrale del Santo Sepolcro di Gerusalemme
Langobardica per l'Italia Settentrionale
Sezione Trentino Alto Adige - Sudtirolo

MUSICA per la PACE in TERRA SANTA



Recital pianistico ANNA KRAVTCHENKO

Musiche di:
Bach-Busoni - Schumann - Tchaikovsky - Rachmaninov

TEATRO SOCIALE - TRENTO

martedì 3 Aprile 2012 - ore 20.30

L'ingresso di € 25 sarà devoluto a sostegno della Comunità Cristiana in Terra Santa
Per informazioni: 0461/213834

in collaborazione con **L'Adige**